



Il Ministro della cultura

Determinazione della misura della provvigione spettante alla Società italiana degli autori ed editori per l'attività di riscossione e ripartizione del diritto al compenso sulle vendite successive di opere d'arte e manoscritti, di cui agli artt. 144 e ss. della legge 22 aprile 1941, n. 633.

VISTA la legge 22 aprile 1941, n. 633, (d'ora in poi anche l.d.a.) e successive modificazioni, recante *“Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio”* e, in particolare, l'articolo 154, comma 1, così come modificato dal decreto legislativo 13 febbraio 2006 n. 118, in base al quale la misura della provvigione, comprensiva delle spese, spettante alla Società Italiana degli Autori ed Editori (S.I.A.E.) per le attività di accertamento, riscossione e ripartizione del compenso agli aventi diritto, è determinata con decreto del Ministro della cultura, sentita la S.I.A.E. medesima, e che la stessa misura della provvigione è sottoposta ad aggiornamento triennale;

VISTO il regio decreto 18 maggio 1942, n. 1369, e successive modificazioni, recante *“Approvazione del regolamento per l'esecuzione della legge 22 aprile 1941, n. 633, per la protezione del diritto di autore e di altri diritti connessi al suo esercizio”*;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, recante *“Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante *“Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, con particolare riferimento all'articolo 10, comma 1, lettera e), relativo al trasferimento al Ministero della cultura delle competenze esercitate in materia di diritto d'autore e disciplina della proprietà letteraria dal Dipartimento per l'informazione e l'editoria della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTA la legge 9 gennaio 2008, n. 2, recante *“Disposizioni concernenti la Società italiana degli autori ed editori”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”* e, in particolare, l'articolo n. 41 rubricato *“Norme transitorie e abrogazioni”*;

VISTA la Circolare dell'Ufficio di Gabinetto 31 luglio 2024, n. 8, recante *“Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 marzo 2024, n. 57, recante «Regolamento di organizzazione del ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance – Indicazioni sulla struttura organizzativa transitoria»* che ha *inter alia* precisato che *“Nelle more del perfezionamento delle procedure di conferimento dei nuovi incarichi dirigenziali ai sensi del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 57 del 2024, le Direzioni generali, gli Uffici dotati di autonomia speciale di livello dirigenziale generale e i Servizi già afferenti al Segretariato generale continuano a svolgere regolarmente le loro funzioni e operano nell'ambito del competente Dipartimento, individuato sulla base delle funzioni attribuite dal nuovo regolamento di organizzazione”*;



Il Ministro della cultura

VISTO il decreto del Ministro della cultura 5 settembre 2024, rep. n. 270, recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;

VISTO il decreto del Ministro della cultura 18 maggio 2022, rep. n. 219, e, in particolare, l’articolo 1, comma 1, il quale dispone che “*Per le attività di accertamento, riscossione e pagamento all’autore del compenso sul prezzo di ogni vendita successiva alla prima cessione di opere d’arte e di manoscritti, di cui alla Sezione VI, Capo II, Titolo III, della legge 22 aprile 1941, n. 633, e successive modificazioni, è riconosciuta alla S.I.A.E., a decorrere dal 9 aprile 2021 e fino all’8 aprile 2022, una provvigione, comprensiva delle spese, pari al 16,50% a valere sull’ammontare del compenso oggetto della riscossione; a decorrere dal 9 aprile 2022 e fino all’8 aprile 2023 è riconosciuta alla S.I.A.E. una provvigione, comprensiva delle spese, pari al 20,50% a valere sull’ammontare del compenso oggetto della riscossione; a decorrere dal 9 aprile 2023 e fino all’8 aprile 2024 è riconosciuta alla S.I.A.E. una provvigione, comprensiva delle spese, pari al 19,50% a valere sull’ammontare del compenso oggetto della riscossione*”, nonché il comma 2 del medesimo articolo 1, secondo cui “*Il presente decreto è sottoposto ad aggiornamento triennale a decorrere dal 9 aprile 2024*”;

RITENUTO di dover procedere, ai sensi dell’articolo 154 della l.d.a., all’aggiornamento triennale del decreto ministeriale di determinazione della misura della provvigione, comprensiva delle spese, spettante alla S.I.A.E. per le attività di accertamento, riscossione e ripartizione del compenso dovuto all’autore di un’opera d’arte e di manoscritti sulle successive vendite dell’originale per il periodo 9 aprile 2024 – 8 aprile 2027;

VISTO il decreto del Direttore generale biblioteche e diritto d’autore 4 ottobre 2024, rep. n. 734, (di seguito d.d.g.), con il quale, ai fini di quanto previsto dal medesimo articolo 154 della l.d.a., è stato costituito un gruppo di lavoro, coordinato e composto da rappresentanti della Direzione medesima, da rappresentanti del Dipartimento per l’informazione e l’editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri e da rappresentanti della S.I.A.E.;

RILEVATO che la S.I.A.E., con note acquisite al protocollo della Direzione generale biblioteche e diritto d’autore n. 13472 del 7 novembre 2024 e successivamente n. 15977 del 19 dicembre 2024, ha trasmesso al Gruppo di lavoro la documentazione recante l’analisi dei dati inerenti al consuntivo 2023 ed il piano aziendale per il periodo 2025-2027;

CONSIDERATO che il gruppo di lavoro istituito con il richiamato d.d.g. si è riunito il 16 dicembre 2024 e il 19 dicembre 2024 al fine di discutere gli approfondimenti condotti e acquisire ulteriori elementi dalla S.I.A.E. sui dati contenuti nel piano aziendale e sull’andamento della gestione delle attività di riscossione e ripartizione del diritto di seguito;

TENUTO CONTO del complesso delle attività condotte dalla S.I.A.E., la quale presiede al corretto svolgimento di tutte le operazioni della filiera inerenti al diritto di seguito, dall’incasso alla ripartizione e liquidazione delle somme agli aventi diritto, con il supporto dell’attività di accertamento



Il Ministro della cultura

condotta presso le gallerie d'arte e le case d'asta da personale qualificato e volta a verificare la correttezza delle operazioni commerciali nel mercato dell'arte;

TENUTO CONTO che sull'attività di gestione del diritto di seguito incidono i costi di gestione e funzionamento direttamente imputati sui centri di responsabilità e sulla categoria di diritto amministrato in questione, generati a partire dai dati presenti in contabilità e rielaborati dal sistema di contabilità analitica di cui si avvale la S.I.A.E., i costi per servizi strumentali e i costi indiretti, indirizzati sul prodotto specifico in misura parametrica;

CONFERMATA per il prossimo triennio la necessità di intensificare le attività destinate alla lotta all'evasione e preso atto dell'intento della S.I.A.E. di centralizzare gli incassi attraverso il portale dedicato – Portale DDS – concentrando la forza territoriale sui controlli mirati a incrementare il perimetro dei soggetti attivi nel mercato dell'arte censiti tenuti al rispetto della normativa e a valutare la congruità delle dichiarazioni dei soggetti censiti rispetto all'attività svolta;

RITENUTO pertanto, necessario, all'esito dell'istruttoria svolta dal gruppo di lavoro, garantire l'equilibrio della gestione del diritto di seguito, attività affidata alla S.I.A.E. *ex lege*, anche attraverso il supporto delle attività di contrasto all'evasione e al contempo consentire alla Società di assicurare un servizio di riscossione e ripartizione del diritto di seguito sempre efficiente ed efficace;

PRESO ATTO che il Gruppo di lavoro, nella riunione del 19 dicembre 2024, tenendo conto delle incertezze sul mercato dell'arte e dell'impatto delle misure fiscali in atto, nonché verificato il livello medio implementato in altri Paesi UE, come risulta nella citata documentazione prodotta dalla S.I.A.E., ha ritenuto di riconoscere alla Società Italiana degli Autori ed Editori, a decorrere dal 9 aprile 2024 e fino all'8 aprile 2025, una provvigione, comprensiva delle spese, pari al 19,50%; a decorrere dal 9 aprile 2025 e fino all'8 aprile 2026 una provvigione, comprensiva delle spese, pari al 20,50% e a decorrere dal 9 aprile 2026 e fino all'8 aprile 2027 una provvigione, comprensiva delle spese, pari al 19,50%;

SENTITA la Società Italiana degli Autori ed Editori (S.I.A.E.) nella citata riunione del Gruppo di lavoro del 19 dicembre 2024, la quale ha concordato sulle aliquote di provvigione, confermando il proprio impegno per l'attuazione delle misure di recupero dell'evasione;

DECRETA

Art. 1

1. Per le attività di accertamento, riscossione e ripartizione dei diritti dell'autore sulle vendite di opere d'arte e di manoscritti successive alla prima, di cui alla Sezione VI, Capo II, Titolo III della legge 22 aprile 1941, n. 633, e successive modificazioni e integrazioni, è riconosciuta alla S.I.A.E.:
 - a decorrere dal 9 aprile 2024 e fino all'8 aprile 2025, una provvigione, comprensiva delle spese, pari al 19,50% a valere sull'ammontare del compenso oggetto della riscossione;
 - a decorrere dal 9 aprile 2025 e fino all'8 aprile 2026, una provvigione, comprensiva delle spese, pari al 20,50% a valere sull'ammontare del compenso oggetto della riscossione;



Il Ministro della cultura

- a decorrere dal 9 aprile 2026 e fino all' 8 aprile 2027, una provvigione, comprensiva delle spese, pari al 19,50% a valere sull'ammontare del compenso oggetto della riscossione.
2. Il presente decreto è sottoposto ad aggiornamento triennale a decorrere dal 9 aprile 2027.

Art. 2

1. Dall'attuazione del presente decreto non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato.
2. Il presente decreto è trasmesso, per i relativi adempimenti, ai competenti organi di controllo ed è pubblicato nelle forme previste dalla legge.

Roma, 3 aprile 2025

IL MINISTRO